



Arrivederci a settembre

La pagina diocesana di *Avenir*, come di consueto, sospende, per il periodo estivo, la pubblicazione quindicinale. Riprenderà la pubblicazione dal prossimo mese di settembre. L'Ufficio per la pastorale delle Comunicazioni Sociali della Diocesi di San Marco Argentano - Scalea, coglie l'occasione per augurare ai lettori buone vacanze.

diocesi. Il vescovo domani ordinerà sette diaconi permanenti Per il servizio agli ultimi

Saranno consacrati Fedele Candia, Tullio Di Cianni, Giovanbattista Fazio, Giampietro Pisciotta, Adriano De Iacovo, Eugenio Ielpa e Ferdinando Stamile

DI CONO ARAUGIO

Nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, la nostra Chiesa diocesana, vivrà un vero momento di grazia. Ancora una volta si stringe attorno al proprio vescovo, monsignor Leonardo Bonanno, nella Chiesa Cattedrale per l'ordinazione al diaconato permanente di sette suoi figli, che hanno vissuto il loro ministero di accolti nelle comunità di appartenenza: Fedele Candia di Tortora, Tullio Di Cianni di Sant'Agata d'Esaro, Giovanbattista Fazio di Belvedere Marittimo, Giampietro Pisciotta di Scalea, Eugenio Ielpa di Malvito, Ferdinando Stamile di San Giacomo di Cerzeto. I candidati hanno vissuto una ricca esperienza di vita comunitaria, coordinata e orientata, nella fedeltà alle linee progettuali del direttorio diocesano per il diaconato permanente, dal delegato vescovile monsignor Cono Araugio. Durante sette anni essi hanno ultimato il loro cammino istituzionale di formazione spirituale, culturale ed ecclesiale e si sono resi disponibili a vivere questo servizio così prezioso alla Chiesa diocesana, nella piena comunione e disponibilità alla volontà del vescovo. Alcuni di loro, anche in virtù della loro professionalità, sono già inseriti attivamente nel servizio alla comunità diocesana. Fu il Concilio Vaticano II a stabilire che il diaconato potesse «in futuro essere restaurato come grado proprio e permanente della gerarchia...» (ed)

essere conferito a uomini di età matura, anche sposati». Paolo VI, per dare attuazione alle indicazioni conciliari, stabilì, con la Lettera apostolica *Sacrum diaconatus ordinem* del 18 giugno 1967, le regole generali per la restaurazione del diaconato permanente nella Chiesa Latina. Con la Lettera apostolica *Ad Pascendum* del 15 agosto 1972, precisò le condizioni per l'ammissione e l'ordinazione dei candidati al diaconato. Gli elementi essenziali di questa normativa furono recepiti tra le norme del Codice di diritto canonico, promulgato da Giovanni Paolo II il 25 gennaio 1983. Le Congregazioni per l'educazione cattolica e per il Clero, hanno sentito la necessità di riservare speciali attenzioni alla tematica del diaconato permanente ed hanno elaborato la *Ratio fundamentalis institutionis diaconorum permanentium* e del Direttorio per il ministero e la vita dei diaconi permanenti. Volendo delineare le motivazioni pastorali, che hanno determinato questa scelta sono sostanzialmente tre: il desiderio di arricchire la Chiesa con le funzioni del ministero diaconale che altrimenti, in molte Regioni, avrebbero potuto difficilmente essere esercitate; l'intenzione di rafforzare con la grazia dell'Ordinazione diaconale coloro che già esercitavano di fatto funzioni diaconali; la preoccupazione di provvedere ai ministri sacri quelle Regioni che soffrivano di scarsità di clero. L'impegno diaconale continuerà a coinvolgere nella dedizione ministeriale non solo e immediatamente i diretti interessati, ma poiché sono tutti felicemente sposati, in primo luogo coinvolge le mogli che sono incoraggiate ad essere partecipi dell'impegno della testimonianza ecclesiale e del servizio per l'evangelizzazione, ma anche tutti gli altri componenti delle loro famiglie sono coinvolte spiritualmente ed emotivamente per prepararsi a vivere con grande gioia questo avvenimento ecclesiale. Protagonista centrale della vocazione diaconale, è la parrocchia di appartenenza. E nella propria comunità che lentamente, gradualmente, costantemente e corrispondere alla chiamata a servire con più intensità la Chiesa. Le comunità parrocchiali sono state invitate a preparare l'evento sacramentale, attraverso momenti di riflessione, di preghiera e di sensibilizzazione nei diversi contesti ambientali.



I sette candidati al diaconato

In festa per il 25° di dedizione

Celebrato domenica scorsa, a Santa Maria del Cedro il XXV anniversario della dedizione della Chiesa parrocchiale "Nostra Signora del Cedro". Momento culminante di un intero anno di preparazione all'evento da parte di tutta la comunità guidata dal parroco don Gaetano De Fino, la liturgia eucaristica presieduta dal cardinale Salvatore De Giorgi, Arcivescovo emerito di Palermo, e concelebrata dal Vescovo di S. Marco Argentano-Scalea Mons. Leonardo Bonanno, dal parroco e da altri sacerdoti della Forania. Tale cerimonia si colloca nel cuore della cosiddetta "Settimana mariana", sette giorni di funzioni religiose atte a ravvivare la fede e a rinvigorire la pace. Questo l'intento esplicitamente dichiarato da don Gaetano De Fino, già nella preghiera da lui composta, per la missione popolare proposta alla comunità in vista della solenne ricorrenza del XXV anniversario della dedizione della

chiesa parrocchiale. La comunità in festa ha accolto, tramite le parole di benvenuto e di presentazione della comunità del vescovo Bonanno, il cardinale De Giorgi che ha ricordato, il valore e il significato del tempo del Signore e ha impartito ai presenti la benedizione papale, con la possibilità di ricevere l'indulgenza plenaria. A conclusione della solenne liturgia, il parroco ne ha ripercorso l'istituzione, nel 1987, della settimana mariana, ad opera di monsignor Francesco Gatto, allora parroco di S. Maria, per consacrare il centro dell'Alto Tirreno a Maria. È stata poi ricordata anche suor Ines Leone, poiché tanto ha contribuito a conferire al popolo i tratti distintivi che ancor oggi caratterizzano la sua spiritualità. Nell'occasione sono state benedette dal cardinale due sculture dedicate ai santi patroni.

Angela Giovanna Germano

nomine

Nuovo parroco a Praia

Il vescovo ha nominato il sac. Franco Liporace nuovo Parroco della parrocchia Santa Maria della Grotta e Rettore del Santuario in Praia a Mare. Il 21 giugno scorso, don Franco Liporace, ha conseguito la licenza in Catechica presso l'Istituto Teologico "San Tommaso" di Messina, con voto 110 e lode. Vicario parrocchiale della parrocchia di Praia è stato nominato don Angelo Rugolotto, veronese, presbitero del Cammino neocatecumenale.

Orari estivi della Curia

Nei mesi di luglio ed agosto la Curia sarà aperta il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30. Dal 14 al 22 agosto gli uffici della Curia rimarranno chiusi.

Consacrata e riaperta al culto la chiesa delle Terme



Nella celebrazione del 23 giugno scorso, è stata riaperta al culto e consacrata la chiesa dell'Ascensione alle Terme Luigiane. Con il vescovo e il parroco don Massimo Aloia erano presenti alcuni sacerdoti dell'Unità Pastorale, i Sindaci di Acquappesa e Guardia, il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Paola e della Marina Militare

di Cetraro. L'ing. Annamaria Gordano ha diretto i lavori di ristrutturazione per conto dell'Ufficio Tecnico diocesano e la ditta Fer.Cur di Cosenza ha eseguito l'opera con maestria e perizia. Monsignor Bonanno per l'occasione ha augurato ai presenti e a quanti fruiranno delle Terme un salutare soggiorno.



mosaico

Benemerita a mons. D'Elia

Il Comune di Cetraro ha conferito, il 17 giugno scorso, al professore monsignor Francesco D'Elia una benemerita culturale. Durante la manifestazione il Vescovo, monsignor Leonardo Bonanno ha comunicato l'avvenuta nomina a Prelato d'onore di Sua Santità.

Contro il gioco d'azzardo

Lunedì 25 giugno scorso, presso il Lungomare Mancini di Diamante, l'Amministrazione Comunale di Diamante ha aperto la campagna di sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo. L'iniziativa intende avviare un percorso teso a contrastare un fenomeno, quello del ricorso smodato al gioco d'azzardo, drammaticamente in aumento in tutta Italia e, purtroppo, anche a Diamante. L'Amministrazione Comunale è consapevole che la sfida è difficile e complicata, contro un nemico subdolo ed insidioso che minaccia la tranquillità e la sicurezza delle famiglie e dei singoli. All'incontro sono intervenuti la dottoressa Giuseppina Tufo del Sert, il dottor Giuseppe Palumbo, Direttore Sanitario dell'Asp di Cosenza, e, in rappresentanza delle istituzioni provinciali, il dott. Domenico Bevacqua, assessore alle Politiche sociali e l'on. Mario Oliverio, presidente della Provincia. Hanno partecipato alla manifestazione, i parroci di Diamante, gli amministratori Comunali, i rappresentanti delle Istituzioni scolastiche, i presidenti delle associazioni che hanno aderito e parteciperanno attivamente all'iniziativa. In rappresentanza del vescovo ha portato il saluto della Chiesa diocesana il Vicario Foraniale Monsignor Leonardo Aloise.

Formazione clero giovane

I sacerdoti giovani, cioè ordinati negli ultimi dieci anni, hanno partecipato periodicamente a degli incontri di formazione permanente organizzati da don Giacomo Benvenuto. Don Massimo Aloia, don Fabrizio Ammendà, don Miguel Arenas, don Marco Avèna, don Mario Barbiero, don Generoso Di Luca, don Fiorino Imperio, don Francesco Lauria, don Franco Liporace, don Bruno Midaglia, don Pantaleo Naccarato, don Paolo Raimondi, don Davide Salvati, don Franco Tufo e don Paolo Viggiani alla presenza del vescovo monsignor Leonardo Bonanno, concludono oggi con la due giorni presso l'Abbazia Benedettina di Noci (Bari), gli incontri formativi dell'Anno pastorale.

Convegno missionario

La Commissione Regionale per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza episcopale calabra ha promosso dal 29 al 30 giugno a Paola il XX Convegno regionale missionario dal tema «Quale formazione missionaria oggi nelle nostre Chiese». Destinatari del simposio sono i direttori e i membri degli Uffici e Centri Missionari diocesani, i membri dei Movimenti e Gruppi ecclesiali, i giovani che hanno partecipato del Mgm, i responsabili degli Uffici pastorali. Saranno relatori al Convegno mons. Giuseppe Fiorini Morosini, don Mario Bandera e monsignor Salvatore Nunnari.

Settimana benedettina

Dal 3 all'11 luglio si terrà nella Parrocchia San Benedetto di Cetraro la settimana di cultura Benedettina, curata da don Ennio Stamile, che vedrà la presenza del vescovo della Diocesi, del Metropolita monsignor Salvatore Nunnari e di monsignor Domenico Graziani. Tra i relatori saranno presenti i giudici Carmelo Copani ed Eugenio Facciolla, i politici Sandro Principe e Giampaolo Chiappetta e il sindaco Giuseppe Aieta.

Tutti gli impegni del vescovo Bonanno

Oggi. Conclude il ritiro con il clero giovane presso l'Abbazia Benedettina in Noci (Ba). **Venerdì 29 giugno.** Alle ore 11 presso il Seminario di San Marco incontra i Ministranti della Diocesi e celebra la Messa. Alle ore 17,30, nel Duomo, conferisce il Diaconato permanente a sette Accolti. **Sabato 30 giugno.** Alle 18 visita la Parrocchia di S. Maria delle Grazie a Villa S. Giovanni. **Domenica 1 luglio.** Alle ore 10 partecipa a Lungro all'Ordinazione del nuovo Eparca arch. Donato Oliverio. Alle 18,30 a Ruggiano G., celebra nella parrocchia Regina Paradisi per il 50° anniversario sacerdotale del Vicario Generale mons. Emilio Servidio. **Lunedì 2 luglio.** Alle ore 18 si reca nella parrocchia di Cirella per la ricorrenza di Santa Maria delle Grazie. **Martedì 3**

luglio. Al mattino incontra i direttori degli Uffici diocesani al Pettoruto. Alle 19, presso il Palazzo del Trono in Cetraro inaugura la Settimana di cultura benedettina. **Mercoledì 4 e giovedì 5 luglio.** Riceve in Episcopio. **Venerdì 6 luglio.** Al mattino riceve in Episcopio. Alle 17,30 partecipa a San Nicola Arcella alla cerimonia del centenario dell'istituzione del Comune. **Sabato 7 luglio.** Alle 17, celebra in Duomo in memoria dei Martiri Argentanesi. **Domenica 8 luglio.** Alle ore 11 celebra alla Rettoria della Trinità di Scalea per il 50mo di ordinazione sacerdotale di don Antonio Niger. Alle 18,30 presiede l'Eucaristia nella parrocchia di San Paolo Apostolo di Praia a Mare per il 50° di sacerdozio di don Umberto Praino. Alle 20,30 partecipa a Torto-

ra ad un concerto per il 40° di sacerdozio di don Giovanni Mazzillo. **Sabato 14 luglio.** Alle 19 celebra a Belmonte Calabro. **Domenica 15 luglio.** Alle 11 nella parrocchia di S. Maria della Grotta in Praia a Mare, conferisce il possesso canonico al nuovo parroco. Alle 17 inaugura la facciata della Chiesa del Carmine in S. Sosti e amministra le Cresime. **Lunedì 16 luglio.** Al mattino celebra a Scalea in onore di Maria del Monte Carmelo, patrona della Città. Alle ore 20 celebra a S. Marco Scalo per la festa della Madonna del Carmine. **Giovedì 19 luglio.** Alle 17 celebra un matrimonio a Camigliatello. **Da domenica 22 luglio a domenica 5 agosto.** È a Montecatini per le cure termali. **Venerdì 10 agosto.** Alle 18 inaugura la Chiesa dell'Assunta in S.

Donato di Ninea. **Sabato 11 agosto.** Alle 18 amministra le Cresime a Cerzeto. **Domenica 12 agosto.** Alle 18 amministra le Cresime presso l'Abbazia Sambucina in Luzzi. **Da giovedì 16 a sabato 18.** Partecipa in località Baracchella di Loricca ad un Campo estivo con i seminaristi diocesani. **Domenica 19 agosto.** Celebra la Messa a Cittadella del Capo nella ricorrenza di San Francesco di Paola. **Martedì 21 agosto.** Alle ore 17 celebra un matrimonio presso l'Abbazia Fiorense in S. Giovanni in Fiore. **Giovedì 23 agosto.** Alle ore 10,30 celebra a Torrevecchia di Bonifati per la festa di santa Rosa da Lima. **Da venerdì 31 agosto a domenica 2 settembre.** Partecipa al Convegno regionale della famiglia presso la Colonia San Benedetto in Cetraro.

L'incontro del clero in Sila

I sacerdoti diocesani, come di consuetudine hanno partecipato al corso di aggiornamento del clero a Loricca dal 18 al 20 giugno e coordinato dal responsabile della formazione del clero don Salvatore Vergara. L'atmosfera cordiale e l'ambientazione serena e accogliente, hanno favorito una buona riuscita dei lavori programmati. L'alto profilo contenutistico è stato offerto dal prof. don Guido Mazzotta, decano della Facoltà di Filosofia alla Pontificia Università Urbaniana, che ha dato solide coordinate e profondi riferimenti scientifici per una lettura intelligente e efficace del Catechismo della Chiesa Cattolica, norma sicura e autentica dell'insegnamento della Chiesa. Il metodo di lavoro è proseguito secondo l'impostazione consolidata dei Gruppi coincidenti con le Foranie e animati dagli stessi Vicari Foranei con delle piste orientative parallele alla proposta accademica del prof. Mazzotta. Positive le risposte all'invito allo studio del catechismo della Chiesa Cattolica che unitamente ai Documenti del Concilio Vaticano II costituiscono gli strumenti indispensabili per vivere l'Anno della Fede. Le sintesi dei lavori di gruppo sono state elaborate dai Vicari. In particolare si è sottolineato il valore della fede soggettiva come manifestazione della propria identità di credente e di presbitero.

Carmelo Terranova